



COMUNE DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTELLANZA E LA FONDAZIONE**

**“CENTRO ASSISTENZA ANZIANI G. MORONI” DI CASTELLANZA PER**

**LA GESTIONE DEL SERVIZIO S.A.D. – 1° FEBBRAIO 2014 / 31 GENNAIO 2015**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ..... del mese di  
..... presso la sede del Comune di Castellanza, in V.le Rimembranze, 4

**TRA**

Il **COMUNE DI CASTELLANZA**, di seguito per brevità chiamato anche “Comune”, con sede a Castellanza (VA), Viale Rimembranze n. 4, codice fiscale 00252280128, rappresentato dalla dr.ssa Isabella AIROLDI, nata a Busto Arsizio (VA) il 23/08/1962, domiciliata per la carica nella casa comunale, la quale interviene al presente atto, non in nome proprio, nella sua qualità di responsabile del settore Politiche Sociali, in forza di decreto sindacale n. 22953 del 18.12.2013, emanato in attuazione di quanto stabilito dall'art. 107, punto 3, lett. c) del D. lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**E**

La Fondazione **“CENTRO ASSISTENZA ANZIANI G. MORONI DI CASTELLANZA”**, con sede a Castellanza (VA), Via Cardinal Ferrari n. 4, codice fiscale 81009930124, P. IVA 01364330124, rappresentato dal legale rappresentante ..... nato a ....., il giorno ....., domiciliato presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto, non in nome proprio, ma nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione, in forza di atto del 15/9/2006 e dei vigenti patti sociali.

## **PREMESSO CHE,**

- il fenomeno del progressivo invecchiamento della popolazione caratterizza ormai anche da tempo il Comune di Castellanza. L'incremento quantitativo degli anziani negli ultimi decenni è stato significativo e la tendenza stimata per il prossimo futuro evidenzia quote significative e crescenti di popolazione della terza età;
- aumentano, quindi, i casi di anziani che vivono soli e che non sempre godono di autonomia funzionale nello svolgimento delle comuni attività quotidiane;
- da quanto detto, emerge come la complessità del fenomeno dell'invecchiamento necessiti un approccio globale al problema, anche attraverso il coinvolgimento di altre istituzioni ed enti;
- la Fondazione "Centro Assistenza Anziani G. Moroni di Castellanza" è una RSA che collabora ormai da diversi anni con i Servizi Sociali del Comune di Castellanza;
- il Comune di Castellanza è socio fondatore della Fondazione "Centro Assistenza Anziani G. Moroni di Castellanza";
- tra le parti sono operanti due convenzioni, una in ordine all'utilizzo dell'immobile sede della RSA di proprietà del Comune di Castellanza e l'altra per l'attivazione del servizio "ricovero di sollievo" a favore degli anziani residenti nel Comune non ospiti presso la casa di riposo;
- il Comune di Castellanza ha realizzato una ricerca sul proprio territorio, in collaborazione con la Fondazione Moroni e il Crems dell'Università LIUC di Castellanza, che ha dato come esito la necessità di attivare servizi a domicilio che, per una migliore ottimizzazione, potrebbero essere erogati in collaborazione la Fondazione Moroni;
- i servizi, richiesti per rispondere ai bisogni rilevati dalla suddetta ricerca, sono integrabili e compatibili con il servizio SAD;
- è intendimento delle parti potenziare i rapporti collaborativi esistenti regolamentandoli con specifica convenzione per l'attivazione del servizio di assistenza

domiciliare a favore degli anziani residenti del comune, non ospiti della casa di riposo.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

#### *ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE*

La presente convenzione ha per oggetto la gestione del servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani residenti nel territorio di Castellanza.

#### *Art. 2 - FINALITÀ DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE*

Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha come obiettivo principale salvaguardare l'autonomia degli individui e la loro permanenza nel proprio nucleo familiare o nella propria residenza, contrastando l'istituzionalizzazione nonché elevare la qualità della vita degli stessi ed evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione, mediante interventi di promozione del benessere, della salute individuale, della soddisfazione dei propri bisogni fondamentali. L'Assistenza Domiciliare ha finalità prioritarie di prevenzione e determina la condizione di partenza entro cui i servizi rappresentano una risposta in termini evolutivi, in vista di un recupero personale e di un percorso di "inclusione" nella vita comunitaria delle persone destinatarie.

A tal fine, il Servizio di Assistenza Domiciliare:

- assicura all'utente, attraverso l'adozione di adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi che gli consentono di conservare la routine quotidiana, di mantenere relazioni affettive, familiari e sociali, indispensabili per vivere in maniera autonoma;
- favorisce, per quanto possibile, la permanenza dell'anziano, dell'inabile in età lavorativa, dei minori nel loro ambiente familiare e sociale;
- sostiene le potenzialità di cura della famiglia;

- promuove il pieno sviluppo e la migliore qualità della vita delle persone anziane all'interno della loro comunità di appartenenza;
- sollecita la solidarietà, la prevenzione, il supporto ai Servizi Sociali, la crescita della Cooperazione e del Volontariato.

Gli interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare mirano a contribuire:

- ❖ al mantenimento dell'equilibrio familiare, qualora sia minato da eccessivi oneri assistenziali verso qualcuno dei componenti;
- ❖ all'attivazione delle risorse personali, familiari e comunitarie;
- ❖ alla prevenzione ed al recupero di situazioni di emarginazione

Il Servizio di Assistenza Domiciliare opera con l'obiettivo di integrarsi con gli altri Servizi nel territorio, con gruppi di volontariato e con operatori di altri Enti.

Qualora l'utente del Servizio di Assistenza Domiciliare necessiti contemporaneamente di prestazioni assistenziali e sanitarie è da prevedere la formulazione di un piano di lavoro comune dei Servizi coinvolti, nel rispetto delle specificità, del ruolo e delle responsabilità di ciascun ente.

Infatti, il Servizio di Assistenza Domiciliare opera con l'obiettivo di realizzare una piena integrazione programmatica ed operativa tra Servizi sanitari e socio-assistenziali.

#### *Art. 3 - COMPITI DEL COMUNE DI CASTELLANZA*

Il Comune di Castellanza, attraverso la responsabile dell'Area Adulti del Settore Politiche Sociali referente del servizio:

- partecipa alle riunioni dell'équipe;
- verifica l'attività svolta dall'équipe di lavoro mantenendo con la stessa rapporti relativamente al monitoraggio della casistica e alla programmazione e verifica del Servizio;
- verifica l'attuazione degli interventi di cui all'art. 2 della presente convenzione;

- programma momenti di incontro periodici, con cadenza mensile, con la referente della Fondazione Moroni per un aggiornamento rispetto al lavoro svolto dal personale e per accogliere nuove proposte operative;
- monitora e valuta il servizio ai fini della programmazione e pianificazione per il futuro;
- da indicazione, mediante adeguate schede di servizio, per ogni singolo caso delle attività da svolgere a domicilio, il monte ore settimanale, l'orario previsto, la periodicità degli interventi e le informazioni necessarie per la conoscenza del caso; garantisce la disponibilità ad incontri periodici con la referente della Fondazione Moroni;
- riceve le richieste degli utenti, valuta la necessità e programma il piano di intervento, e se necessario, effettua una prima visita domiciliare in collaborazione con la referente della Fondazione Moroni.

Il Comune di Castellanza conserva la titolarità delle funzioni attribuite dalla legislazione.

#### *Art. 4 – COMPITI DELLA FONDAZIONE*

La Fondazione, nominerà un Coordinatore del servizio referente per i rapporti con il Comune di Castellanza.

Il Coordinatore Referente svolge funzioni:

- di coordinamento degli operatori ASA/OSS,
- di coordinamento dell'équipe e della formazione effettuando almeno una volta al mese l'équipe con il servizio sociale comunale per l'aggiornamento delle situazioni in carico,
- si occupa della formazione del personale,
- si occupa della gestione del personale in merito a ferie e/o sostituzioni.

Tutto il personale incaricato è tenuto a partecipare agli incontri di programmazione e verifica previsti dall'attività assistenziale a livello comunale.

La Referente del Comune di Castellanza e la Referente della Fondazione Moroni, si impegnano ad elaborare relazioni semestrali “quali-quantitative” relativamente al servizio erogato e mantenere un monitoraggio costante della casistica.

#### *Art. 5 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO*

La Referente del Comune di Castellanza, in collaborazione con la referente della Fondazione Moroni, predisporrà, sulla base dei bisogni rilevati sul territorio, un programma generale di intervento con la quantificazione e articolazione delle prestazioni da erogare e predisporrà un protocollo operativo del Servizio di assistenza domiciliare e delle prestazioni aggiuntive richieste.

Ciascun operatore dovrà avere un programma di intervento con articolazione settimanale.

Non è consentito agli operatori ASA modificare il programma di intervento, se non a seguito di accordo con la Referente della Fondazione Moroni e con la referente del Comune di Castellanza; il programma predisposto vincola la Fondazione, fatti salvi eventuali interventi d’urgenza o emergenza e sostituzioni del personale temporaneamente assente.

È compito della Fondazione Moroni dare tempestivo avviso agli utenti e alla Referente del Comune di Castellanza della mancata erogazione del servizio, provvedere ad una adeguata e veloce sostituzione del personale assente. Le modalità di gestione degli operatori, le relative possibili sinergie, eventuali compresenze di personale, devono essere pianificate dalla Referente della Fondazione in maniera tale da non procurare nessun tipo di disservizio all’utente.

La Fondazione è inoltre tenuta ad avanzare proposte di eventuali modifiche o integrazione relativamente alle metodologie o modalità d’intervento e quant’altro necessario per migliorare l’esecuzione di un servizio. Le proposte di cui sopra verranno valutate dalla Referente del Comune di Castellanza per l’eventuale attuazione.

#### *Art. 6 - MONTE ORE DEL SERVIZIO*

La quantificazione oraria relativa all'anno 2014 è n. 6.000, che costituisce un riferimento indicativo.

La quantificazione delle ore potrà subire variazioni nel corso dell'anno secondo le indicazioni della Referente comunale.

Il monte ore oggetto della convenzione potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, in relazione al numero degli utenti e dell'effettiva necessità del servizio senza che la Fondazione possa accampare alcuna pretesa al riguardo.

#### *Art. 7 - ORARI DEL SERVIZIO*

Il servizio deve essere garantito da gennaio a dicembre e si svolgerà, di norma, dal lunedì al sabato nell'orario compreso tra le 7.00 e le 20.00, secondo il calendario programmato con la Referente del Comune di Castellanza.

#### *Art. 8 - REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO*

La Fondazione Moroni dovrà assegnare ed impiegare per ogni tipologia di prestazione descritta personale professionale qualificato.

Il personale incaricato dovrà avere un'età non inferiore ai 18 anni ed essere in possesso del titolo di studio pertinente alle mansioni assegnate previsto dalle vigenti normative per le seguenti figure professionali:

- ausiliario socio assistenziale (A.S.A.) con diploma di qualifica professionale riconosciuto dalla regione
- operatore socio sanitario (O.S.S.) con diploma di qualifica professionale riconosciuto dalla regione.

Entro 30 giorni dall'approvazione della convenzione, la Fondazione dovrà inviare alla Referente del Comune di Castellanza l'elenco del personale operante con specificata la relativa qualifica. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata al Comune di Castellanza.

La Fondazione dovrà impiegare per i servizi e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire continuità nel servizio.

La Fondazione si impegna ad assicurare la regolarità e la puntualità del servizio ed è tenuta a stilare un foglio mensile delle presenze e degli orari da trasmettere alla Referente del Comune al fine della verifica dell'attività svolta e del monte ore previsto.

La Referente del Comune di Castellanza potrà pretendere la sostituzione di coloro che non osservassero idoneo contegno o fossero abitualmente trascurati nel servizio o che risultassero motivatamente non adatti all'incarico.

Data la particolarità del servizio, la sostituzione del personale assente dovrà essere concordata dalla Referente della Fondazione Moroni con la Referente del Comune di Castellanza; la Fondazione Moroni si impegna, altresì, a prevedere la presenza di un numero congruo di operatori al fine di garantire le sostituzioni in ogni momento e in ogni circostanza.

#### *Art. 9 - RESPONSABILITÀ*

La Fondazione Moroni è sempre responsabile, sia verso l'Amministrazione che verso terzi, dell'esecuzione dei servizi oggetto della presente convenzione, dell'operato dei suoi dipendenti e collaboratori e degli eventuali danni che derivino dal personale impiegato.

#### *Art. 10 - AMMONTARE PRESUNTO DELLA CONVENZIONE*

Il costo orario delle prestazioni è stimato a € 1750 iva compresa, come da tariffa del contratto nazionale UNEBA.

L'importo presunto ammonta ad € 125.000,00 IVA compresa.

All'affidamento del servizio il Comune eroga alla Fondazione l'importo di € 30.000,00=.

La Fondazione fattura mensilmente al Comune di Castellanza le prestazioni rese, allegando il monte ore effettuato.

La liquidazione da parte del Comune di Castellanza avviene entro 60gg dal ricevimento della fattura, pena il pagamento degli interessi al saggio legale.

Alle fatture di ottobre, novembre e dicembre dovrà essere detratto l'importo versato all'affidamento.

Il Comune riconosce il rimborso chilometrico sostenuto dal personale per un importo presunto di €. 7.000,00 che deve essere compreso nella fatturazione di dicembre. Tale rimborso ammonta a € 0,32 al Km.

Il chilometraggio deve essere rendicontato e riferito al piano di lavoro di ogni singolo operatore.

Il servizio si svolgerà, di norma, dal lunedì al sabato come previsto dall'art. 7 della convenzione.

#### *ART. 11 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE*

La presente Convenzione potrà essere risolta anticipatamente da parte del Comune di Castellanza, in caso di grave inadempimento delle modalità descritte nella convenzione, previa contestazione da effettuarsi per iscritto. Dovranno essere concessi almeno 10 giorni per la presentazione di eventuali giustificazioni.

#### *ART. 12 - RISERVATEZZA*

L'Amministrazione Comunale e la fondazione "Centro Assistenza Anziani G. Moroni di Castellanza" si impegnano a garantire la riservatezza dei dati trattati nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente - D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

#### *ART. 13 - CONTROVERSIE*

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'applicazione della presente convenzione sarà esperito un tentativo di conciliazione in base al regolamento adottato dalla Camera di Commercio di Varese. In mancanza di accordo la controversia sarà devoluta al competente Foro di Busto Arsizio.

#### *ART. 14 - DURATA CONVENZIONE.*

La presente convenzione ha durata annuale dalla data di sottoscrizione del presente atto.

#### *ART. 15 - NORME FINALI.*

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle leggi in materia.

Tutte le spese e i diritti del presente atto inerenti e conseguenti, ivi comprese le eventuali imposte e le tasse, sino alla sua completa esecuzione, sono a carico della Fondazione.

La presente convenzione è stipulata per mezzo di scrittura privata e sarà sottoposta a registrazione sono in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2 comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986, in tale eventualità le spese saranno a carico della fondazione.

Il presente atto consta di nove facciate interamente dattiloscritte oltre alla presente decima dattiloscritta fino a qui.

Letto, confermato e sottoscritto.

Castellanza, li .....

Per il COMUNE DI CASTELLANZA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI

.....

Per la FONDAZIONE "CENTRO ASSISTENZA ANZIANI G. MORONI DI CASTELLANZA"

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....